sono regolati in ragione del valore delle produzioni o delle mercanzie; tutta questa classe importante di rendite reali ne soffrirebbe una diminuzione considerabile. La ragione è semplice. Sin che un luigi d'oro, del titolo e peso attuale, rappresenta 24 franchi; una capitazione di 720 lire è pagata con 30 luigi, che pesano un marco d'oro: ma, al momento che per la legge del Principe il luigi è stabilito a 40 lire; bastano 10 luigi, pesanti una mezza marca, per pagare questa medesima capitazione (1).

Senza dubbio, il Sovrano, con l'oggetto di avere un certo profitto dalla sua operazione, potrebbe nel medesimo tempo raddoppiare tutte queste imposizio-

---

(1) Veggasi nel Tomo VI p. 341 esposto il medesimo caso, conchiudendosi ugualmente: che il *Principe guadagna per una sola volta, e poi perde perpetuamente ne' suoi tributi*; e particolarmente si osservi l'uniformità delle ragioni addotte nel Tomo II p. 185; ove trattato abbiamo de i danni che soffrono le nazioni. Diss. I §. XVIII.